



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: assunzione di impegno di spesa per il servizio di cassa.

FINANZIAMENTO: fondi di funzionamento 2022 – importo di € 3.674,00 +IVA e oneri - CAP. 1.2.3.001– Oneri finanziari - Uscite e commissioni bancarie;

CIG: Z30356C149 .

IL DIRETTORE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAGLIARI

Premesso che il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari per la gestione servizio di cassa ha in essere sino al 07/03/2022 una Convenzione con il Banco di Sardegna SpA con sede legale a Cagliari Viale Bonaria, 33, e sede amministrativa e direzione generale in Sassari, piazzetta Banco di Sardegna n. 1, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900 - partita IVA 03830780361 - capitale sociale euro 155.247.762,00 i.v. - iscritto all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7 - gruppo bancario “B.P.E.R.”

Considerato che la convenzione ha durata di anni 1 (uno), prorogabile per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 2 della citata Convenzione;

Ritenuto che la prosecuzione del rapporto collaborativo offrirebbe maggiore stabilità alla gestione delle operazioni di incasso e pagamento, oltre che alle altre operazioni necessarie all'espletamento del servizio;

Considerata la richiesta di proroga del servizio inviata dal Museo Archeologico Nazionale di Cagliari con nota 417-P del 15/02/2022;

Considerato che il citato Istituto di Credito con comunicazione acquisita al protocollo con nota 436-A del 16/02/2022 ha dichiarato la propria disponibilità alla prosecuzione del rapporto collaborativo per un ulteriore anno a condizioni invariate;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito indicato semplicemente come “D.Lgs.”; Dato atto che l'importo del presente contratto è inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lsg. e, nella fattispecie, riguarda l'affidamento di fornitura di importo inferiore a € 40.000,00= e che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs., è possibile, in virtù dell'art. 36, comma 2, lett. a), procedere mediante affidamento diretto;

Rilevato che, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di servizio di importo inferiore a € 40.000, trova applicazione quanto previsto dall'art. 36, comma 2 lettera b, del d.lgs. 50/2016 a seguito della modifica effettuata dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, ai sensi del quale, si può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che il Bilancio di Previsione 2022 deliberato dal C.d.A. ha ricevuto l'approvazione da parte degli organi di controllo con Decreto 145 del 14/02/2022, acquisito al protocollo con nota 444-A del 16/02/2022;



- Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto** il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;
- Visto** il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.
- Visto** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Visto** il D.lgs. 27 ottobre 2000, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2001, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.
- Visto** il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Vista** la Legge 6 novembre 2012, n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;
- Visto** il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visto** il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le attività culturali, degli Ufficio di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- Visto** il Dpcm n.169 del 02/12/2019 (G.U. 16 del 21/01/2020) concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance con cui si istituisce il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;
- Visto** che il dott. Francesco Muscolino è stato nominato Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari con Decreto Direzione Generale Musei n. 760 del 06 novembre 2020;
- Visto** le Linee Guida Anac n. 4/2016, relative all'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto** l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 il quale dispone l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto;
- Richiamato** l'art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, secondo cui per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 75.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto;
- Dato atto** che l'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, che modifica l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a euro 139.000,00;



Dato atto che non è obbligatorio e necessario dover procedere all'affidamento diretto tramite M.E.P.A., ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, che ha modificato art. 1 comma 2 lett. A del D.L. 76/2020 convertito il L. 120/2020 il quale dispone che si possa procedere tramite affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

Visto l'art. 7 comma 1 del Decreto Mibact 23/01/2016 n° 44, registrato alla Corte Dei Conti il 29/02/2016;

Considerato che il costo per l'affidamento del servizio è stimato in € 3.674,00 (tremilaseicentosettantaquattro/00) oltre IVA, sulla base delle seguenti considerazioni: n° 1.200 mandati/reversali al costo di € 2,77+IVA; costo servizio telematico 250,00+IVA; costo spese servizio carta di credito € 100,00 (cento);

Verificata la disponibilità di risorse finanziarie fondi funzionamento 2022 CAP. 1.2.3.001 – Oneri finanziari - Uscite e commissioni bancarie;

Acquisito il CIG n. Z30356C149 dall'ANAC;

DETERMINA

Art. 1

Di prorogare, per le motivazioni in premessa, la convenzione in essere con il Banco di Sardegna S.p.a., con sede legale a Cagliari Viale Bonaria, 33, e sede amministrativa e direzione generale in Sassari, piazzetta Banco di Sardegna n. 1, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900 - partita IVA 03830780361;

Art. 2

Di impegnare per il servizio in oggetto l'importo complessivo di € 3.674,00 (tremilaseicentosettantaquattro/00) + IVA a gravare sul capitolo di spesa fondi di funzionamento 2022 del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari - CAP. 1.2.3.001 – Oneri finanziari - Uscite e commissioni bancarie;

Art. 3

di nominare Alessandro Sitzia, Funzionario Architetto, quale responsabile del procedimento ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e art. 5 della Legge 241/60, nonché direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 4

di disporre la pubblicazione dei dati nel sito del MiC per finalità di trasparenza amministrativa e adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013;

Art. 5

di disporre che il pagamento del servizio avverrà in unica soluzione, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura o dell'addebito da parte dell'Istituto di Credito, compatibilmente con la disponibilità delle relative somme e previa verifica di regolarità da parte del R.U.P.

Il DIRETTORE
Dott. Francesco Muscolino
Firmato digitalmente

Referente per la trattazione
alessandro.sitzia@beniculturali.it
funzionario architetto - Ufficio Tecnico
Museo Archeologico Nazionale di Cagliari

